



**Speciale  
Convegno**

## 29° Convegno Nazionale ANUSCA

### **Prova di vitalità e competenza professionale di Primo Mingozi**

Questo di Riccione, è stato un mega-convegno, che si può definire esaltante, per la grande partecipazione, per l'armonico svolgimento delle tante iniziative in programma, per la generale soddisfazione dei convegnisti che hanno apprezzato l'ospitalità di una località turistica che, anche se non nella stagione migliore, ha saputo accogliere con attenzione i suoi ospiti, seguiti con molto riguardo dal Consorzio Alberghiero "Costa Hotels". Per l'occasione, sono state accese le luci di Natale con 15 giorni d'anticipo, in omaggio ai convegnisti di ANUSCA, una notizia portata all'attenzione del Convegno, dal sindaco di Riccione, Massimo Pironi, accolto da un



continua a pagina 20

L'immensa platea di convegnisti al Convegno Nazionale di Riccione

## 29° Convegno Nazionale ANUSCA

### **Intervista al Sottosegretario Davico di Cecilia Bortolotti**

Demografici al centro dell'innovazione della Pubblica Amministrazione: questo il tema principale dell'intervento del Sottosegretario all'Interno, Michelino Davico alla prima giornata del Convegno Nazionale di Riccione, presenza che conferma la sinergia vincente che esiste tra il Ministero dell'Interno e ANUSCA. In apertura dei lavori, il Senatore Davico come lo scorso anno ha infatti lodato l'impegno che gli operatori di questo settore profondono nel loro lavoro, definendoli "persone che

continua a pagina 7



Il sottosegretario all'Interno Sen. Michelino Davico nel corso del suo intervento nella giornata inaugurale del Convegno

## Campagna Tesseramento

### **Dai Comuni, più forza all'ANUSCA nel 2010**

di Sauro Dalfiume

Avviata al 29° Convegno Nazionale con numeri importanti, la Campagna per il Tesseramento 2010 ora prosegue nelle varie realtà locali, quale elemento vitale per la nostra associazione.

Stiamo per salutare il 2009 con risultati assolutamente confortanti per ANUSCA, di cui non possiamo che essere soddisfatti: 4.041 Comuni (di cui 161 nuovi associati) e i 5.624 (ben 1463 i nuovi soci) operatori demografici (dati al 30 novembre 2009), che volontariamente hanno scelto di aderire alla nostra Associazione e che sono la più chiara testimonianza di come il percorso intrapreso da ormai tre decenni sia condiviso ed apprezzato. Guai però a

continua a pagina 25



**Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo!**

# addicalco

## SETTORE AUTOMAZIONE ARCHIVI COMUNALI

**SCHEDARI AUTOMATICI A PIANI ROTANTI**  
(con sistemi di sicurezza e privacy)

per  
**UFFICIO ANAGRAFE - ELETTORALE**  
adattabili a qualunque tipo e formato di documento



**ARCHIVI AUTOMATICI A PIANI ROTANTI**  
con sistemi di sicurezza e privacy  
kit antincendio con spegnimento fuoco in automatico

per  
**UFFICIO ANAGRAFE ELETTORALE STATO CIVILE**  
**RAGIONERIA TECNICO - TRIBUTI**  
adattabili a qualunque tipo e formato di documento



**NOVITA' ASSOLUTA**  
APPARECCHI CON PROFONDITA' DI mm. 800



**IMPIANTI ARCHIVI MOBILI COMPATTATI**  
(con movimentazione manuale ed elettrica)  
per  
**ARCHIVIO STORICO**



ISO 9001:2000 N° 9190.ADDI

### addicalco

Via Bodoni 19  
20090 BUCCINASCO MI  
TEL. 02 / 45.70.00.20 - r.a. FAX 02 / 45.70.86.07

[www.addicalco.it](http://www.addicalco.it) - E-mail: [info@addicalco.it](mailto:info@addicalco.it)

I NOSTRI TECNICI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER ESAMINARE POSSIBILI APPLICAZIONI DEI NOSTRI PRODOTTI PRESSO DI VOI

## Amministrazione Digitale: il contributo degli operatori demografici nel quadro della riforma delle autonomie

**Pubblichiamo la relazione introduttiva al 29° Convegno nazionale ANUSCA del presidente Paride Gullini.**

“Signor Presidente, Signor Sottosegretario, Autorità, gentili ospiti stranieri e italiani, colleghe e colleghi, accogliendo le tante sollecitazioni pervenute, ritorniamo con la nostra assise a Riccione in questa magnifica struttura da noi praticamente inaugurata nel 2008.

Vogliamo esprimere innanzitutto il nostro deferente omaggio al Presidente della Repubblica per avere ancora una volta concesso il Suo Alto Patronato ed un sincero ringraziamento alle più alte cariche dello Stato per l'adesione al Comitato d'Onore ed i patrocini che hanno voluto assicurare alla nostra manifestazione. Sono riconoscimenti non formali che testimoniano l'attenzione dello Stato per le attività della nostra associazione.

Ci siamo lasciati lo scorso anno, al termine di una quattro giorni di dibattiti e confronti sul Dlgs. 30/2007 e sul ruolo svolto dagli operatori demografici per fare fronte alle centinaia di migliaia di richieste di iscrizione anagrafica di cittadini dell'Unione Europea dopo che la competenza per la loro regolarizzazione era stata trasferita dalle Questure ai Comuni.

Il dibattito sugli aspetti tecnici e le casistiche particolari aveva messo in rilievo come una operazione quale la regolarizzazione di oltre 600.000 cittadini dell'Unione Europea si era concretizzata senza dover assistere, come nel passato, a quei lunghi bivacchi davanti alle Questure che tanto avevano suscitato l'interesse di giornali e TV.

Dal punto di vista amministrativo abbiamo assistito ad un piccolo miracolo all'italiana, dove le sinergie tra il Dipartimento Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno ed in particolare la Direzione Centrale dei Servizi Demografici, l'Accademia degli Ufficiali di Stato Civile e l'Anusca, hanno consentito di indirizzare e sostenere, attraverso seminari di aggiornamento in tutte le province italiane, l'attività di migliaia di operatori demografici che anche in questa occasione hanno saputo fare fronte alle innovazioni con



*Il Presidente ANUSCA Paride Gullini apre i lavori del 29° Convegno Nazionale*

dedizione e particolare spirito di servizio.

Siamo un Paese strano, che sembra quasi godere a farsi male da solo, nel senso che siamo bravi a mettere in risalto le nostre manchevolezze, ma difficilmente sappiamo o vogliamo valorizzare quello che di buono siamo capaci di fare. Nel caso specifico si può dire che una grande operazione amministrativa come quella a cui si è assistito nel 2008, è stata praticamente ignorata dai media.

Se abbiamo sofferto per questa scarsa attenzione, occorre dare atto che lo Stato, spesso accusato di non riconoscere i meriti e la professionalità degli operatori, ha saputo invece, per la prima volta in questo frangente, riconoscere in modo tangibile l'impegno degli ufficiali d'anagrafe. Tutti sapete di che cosa parliamo: lo stanziamento per due anni di 10.000.000 di euro, di cui il 60% quale premio agli operatori per il maggior lavoro ed il 40% per la loro formazione e conoscete anche l'azione concreta del Ministero dell'Interno e dell'Anusca perché questo si verificasse. Vorremmo solo ricordare che i riconoscimenti non piovono come l'acqua dal cielo ma richiedono serietà nelle proposte, costanza nel lavoro, credibilità nelle azioni che si portano avanti.

E' per questo che la nostra categoria non deve sentirsi toccata dagli interventi del Ministro On. Brunetta sui cosiddetti "fannulloni" perché ha già ricevuto la sua medaglia, dimostrando sul campo il suo attaccamento al lavoro. Un inciso: Anusca ha da tempo predisposto la lista delle funzioni nei servizi demografici ed indicato i tempi medi per ogni singola funzione.

Gli operatori demografici devono quindi sentirsi orgogliosi per essere stati, anche in questa occasione, all'altezza delle aspettative, esprimendo impegno e valori che contraddistinguono la maggioranza dei dipendenti pubblici al servizio delle comunità locali, le più vicine ai problemi concreti della popolazione. Il nostro auspicio quindi che tale stanziamento sia riconfermato anche nella prossima finanziaria.

Dopo un'annata del genere ci aspettiamo un tranquillo 2009, pur sempre contrassegnato dalle previste importanti e significative tornate elettorali che interessavano oltre che la nostra rappresentanza al Parlamento Europeo, migliaia di comuni e decine di amministrazioni provinciali.

Il "Decreto sicurezza" approvato dopo un acceso dibattito tra le forze politiche ed entrato in vigore lo scorso 8 agosto, ha acceso ancora i riflettori sui demo-

grafici per l'incidenza che le nuove norme hanno nella gestione dell'anagrafe e dello stato civile, servizi che toccano i diritti fondamentali delle persone e richiedono di conseguenza una sempre maggiore attenzione e professionalità da parte degli operatori. Ricordiamo che il nostro convegno del 2008 era stato anticipatore di queste innovazioni quando nella introduzione ai lavori avevamo affermato con forza che il sistema demografico deve essere considerato una risorsa per la semplificazione, la sicurezza dello Stato e la convivenza civile e non un peso come taluni amministratori credono. Oggi il Decreto sicurezza dà forza a queste nostre affermazioni per cui si può dire che eravamo stati facili profeti.

La Fondazione Accademia degli Ufficiali di Stato Civile, grazie alla sensibilità della Direzione Centrale SS.DD., anticipando i tempi ha ritenuto doveroso organizzare ai primi di settembre, presso la sua struttura, una importante occasione di confronto e dibattito per approfondire le tante casistiche particolari che, come intuivano coloro che lavorano sul campo, si sono subito presentate e sono bisognose di soluzioni condivise. Anusca, con la sua organizzazione capillare e la grande disponibilità dei suoi dirigenti ed esperti ha attivato in questi ultimi tre mesi, si può dire in tutte le realtà provinciali, incontri e seminari per indirizzare gli operatori ad una corretta applicazione delle nuove normative. Alcuni numeri per dare la dimensione dell'attività del 2009: n.316 iniziative con 15.227 giornate/presenze di cui ben 135 dal 1° settembre alla data odierna con 7.115 giornate/presenza.

Se a ciò aggiungiamo l'esigenza sempre più indilazionabile di realizzare l'amministrazione digitale per rendere meno oneroso il costo dei servizi pubblici che deve avere come base lo stato civile e l'anagrafe, si può dire che anche il 2009 non sarà un anno di transizione ma segna un ulteriore passo avanti nella consapevolezza del valore che rappresenta il settore demografico oggi fondamentale per semplificare l'organizzazione amministrativa, realizzare un efficiente federalismo fiscale, rafforzare la lotta all'evasione fiscale. In proposito ricordiamo che gli ufficiali d'anagrafe sono già coinvolti negli accertamenti



Un'immagine della Sala Plenaria del Palariccione

fiscali per quanto riguarda gli iscritti all'AIRE. Ci sembra sia sfuggito a tanti amministratori che il 30% delle somme recuperate va ai comuni, per cui un occhio più attento a questi servizi non guasterebbe. Pensiamo sia arrivato il momento che anche i Sindacati si accorgano che esistono professionalità che vanno tutelate non solo a parole ma con atti concreti.

Ci ha colpito in questi giorni una notizia di stampa che riportava come un cittadino italiano recordam di condanne in Italia, oltre 2000, era stato arrestato solo recentemente perché trattandosi di condanne inferiori ai due anni ogni giudice sospendeva la pena non essendo a conoscenza delle altre sentenze già emesse. L'esperienza che il Ministero dell'Interno austriaco, di cui siamo stati ospiti, ci ha consentito di vivere lo scorso agosto, ci ha fatto comprendere il valore fondamentale che assume un diverso utilizzo della banca dati anagrafica. Un caso del genere, ad esempio, in quella realtà non poteva verificarsi. Questo è solo un piccolo tra i tanti altri esempi che testimonia i risultati che si possono ottenere con un utilizzo più efficiente dell'anagrafe in un moderno sistema amministrativo. Che dire poi dei Censimenti della popolazione che vengono effettuati con modalità più semplici e meno onerose.

Abbiamo invitato al nostro Convegno il Direttore del Dipartimento del Ministero dell'Interno austriaco, Oswald Kessler, che ringraziamo per la disponibilità, per illustrarci l'esperienza di quel Paese ed i vantaggi in termini di

efficienza ed economicità che quelle soluzioni consentono.

Intanto dobbiamo dire che nelle esperienze che abbiamo avuto in diversi Paesi europei, tra cui quella recentissima in Ungheria dove siamo stati ospiti dell'Ufficio Centrale per i Servizi Elettronici ed Amministrativi e del Ministero della Giustizia, che ringraziamo, il cittadino è identificato con un numero, assegnato alla nascita che rimane sempre inalterato. La stessa soluzione è adottata in altre realtà europee. Vengono meno quindi le difficoltà ed i costi amministrativi che si registrano nel nostro Paese con il codice fiscale. Ci sembra questo un nodo da sciogliere ed una soluzione che merita di essere approfondita.

In questa visione che vede l'anagrafe perno centrale dell'attività amministrativa del Paese, Anusca ha sempre condiviso e sostenuto il progetto INASIA. Oggi sono maturi i tempi perché il progetto, con eventuali ulteriori implementazioni di dati, diventi patrimonio comune delle amministrazioni centrali e locali. I recenti accordi stipulati tra la Direzione Centrale dei Servizi Demografici e numerose Regioni, sono un ulteriore passo avanti per realizzare un più efficiente sistema generale. Ci preme ricordare in proposito le nostre collaborazioni con le Regioni Basilicata ed Emilia-Romagna sulla circolarità anagrafica, che ci auguriamo di poter estendere ad altre realtà regionali.

Il nostro Paese, specie in un momento in cui le risorse pubbliche sono sempre più scarse non può permettersi, ad

esempio, di vedere pagate pensioni od assistenza sanitaria per persone che risultano decedute da anni. Oltre che uno sperpero di risorse è un messaggio negativo che passa nella società circa la capacità di organizzarsi della Pubblica Amministrazione.

Da sempre siamo convinti che l'INA-SAIA sia il mezzo per fare compiere un salto di qualità al nostro sistema amministrativo per cui va sostenuto con convinzione, superando le difficoltà che ne ostacolano la sua piena funzionalità, coinvolgendo tutti i soggetti interessati sotto la forte ed autorevole regia del Ministero dell'Interno. Non dobbiamo nascondersi però che taluni remano contro. In questo contesto ricordiamo l'impegno che i comuni assicurano e ci sembra doveroso esaminare nuove forme di collaborazione per un loro più forte e sostanziale coinvolgimento. L'esperienza austriaca testimonia come attraverso una gestione mirata dell'anagrafe sia possibile oltre che assicurare una maggiore efficienza, reperire le risorse economiche per fare funzionare l'intero sistema. Anche la soluzione ungherese si muove su questa strategia.

In definitiva occorre avere il coraggio di mettere in discussione le attuali procedure, alcune delle quali non rispondono da tempo alle esigenze di una società profondamente mutata e non tengono conto di soluzioni che l'informatica consente. In questo quadro sembrano, ad esempio, maturi i tempi per porre mano ad una forte semplificazione del servizio elettorale. Ci rendiamo conto delle difficoltà che questo comporta perchè si tratta di intervenire su procedure consolidate e di aggiornare la professionalità di tanti operatori pubblici, ma ci sembra questa una strada obbligata se non vogliamo contribuire a che il Paese si allontani sempre più da quelli più avanzati. Illustrare le iniziative ed i servizi realizzati quest'anno direttamente o con il nostro concorso, sarebbe troppo lungo e rimandiamo, come ormai consuetudine, ad alcune immagini. Consentiteci però di ricordarne brevemente alcuni per l'impegno che hanno richiesto e per l'impatto mediatico, in fatto di innovazione, che rappresentano:

- a) Il Timbro Digitale e le sue applicazioni;
- b) Il TG Anusca partito ai primi di settembre e che oggi registra tassi di attenzione superiori ad ogni aspettativa.
- c) Le esperienze internazionali da noi



*Il Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno, Prefetto Angela Pria*



*Il Prefetto Pria con il Presidente Gullini*

attivate nel corso del 2009 con le istituzioni centrali di Austria e Ungheria che si aggiungono a quelle avute in altri paesi e che ci hanno consentito di verificare ed apprezzare diverse soluzioni organizzative con spunti interessanti da portare all'attenzione nella nostra realtà;

- d) La collaborazione assicurata all'ISTAT per la preparazione dei prossimi Censimenti che ha visto il coinvolgimento in questi mesi di migliaia di operatori comunali per illustrare le tante novità organizzative anche dal punto di vista tecnologico.
- e) Un ulteriore salto di qualità delle iniziative organizzate dalla Fondazione Accademia degli Ufficiali di Stato Civile che oltre ai

corsi residenziali ministeriali di abilitazione ed ai Corsi di Alta Formazione ha promosso alcuni appuntamenti divenuti il punto di riferimento tecnico-professionale per tutte le attività a livello territoriale.

Un brevissimo sguardo al futuro.

Il 2010 sarà per noi un anno particolare con due ricorrenze che testimoniano il lungo cammino percorso, la rappresentatività raggiunta sull'intero territorio, il ruolo che ricopre l'associazione, nel nostro specifico settore, sia a livello nazionale che internazionale, grazie al sostegno delle istituzioni centrali e di migliaia di operatori ed amministrazioni comunali.

a) Dopo avere tenuto a battesimo nel

2001 il primo Congresso dell'Associazione Europea degli Ufficiali di Stato Civile di cui siamo fondatori con Austria, Germania, Olanda e Polonia e di cui fanno parte oggi ben 11 Paesi, Anusca è stata incaricata di organizzare la X edizione. La manifestazione dal titolo "Lo stato civile come impresa di servizi tra rispetto del diritto ed esigenze dei cittadini" si terrà presso la nostra Accademia dal 16 al 18 maggio 2010. Trattasi di un tema particolarmente interessante in un momento in cui a livello europeo la mobilità delle persone sta assumendo dimensioni notevolissime che richiedono soluzioni innovative sia dal punto di vista amministrativo che sociale. Confidiamo sulla nutrita presenza anche dei nostri colleghi.

b) L'anno prossimo ricorre il 30° della nascita dell'associazione che coincide con il 30° della nostra assise. Diverse le proposte pervenute per ospitare la nostra manifestazione.

La scelta è caduta su Merano per diversi motivi: la calorosa accoglienza ricevuta in precedenti edizioni, la qualità ed il prestigio della sede congressuale e delle strutture alberghiere, lo scenario suggestivo che la città presenta nel periodo prenatalizio, la grande disponibilità ed il sostegno che le Amministrazioni Comunale e Provinciale e l'Azienda di Soggiorno ci hanno assicurato e che ringraziamo. Sin dai prossimi giorni ci dedicheremo all'organizzazione della manifestazione perché vogliamo che questa ricorrenza rappresenti un momento magico per la valorizzazione dei nostri servizi ed un avvenimento degno di essere ricordato. Concludiamo con un sincero ringraziamento ai coordinatori, ai relatori, alle tante personalità presenti che con la loro autorevolezza assicurano prestigio e concretezza ai nostri lavori. Vogliamo ringraziare anche le tantissime aziende che da anni scelgono la nostra assise per presentare le rispettive innovazioni e soluzioni operative che contribuiscono a far sì che i nostri enti siano in grado di assicurare servizi più efficienti per i loro cittadini. Un sentimento di riconoscenza e gratitudine a tutti coloro che, anche nelle posizioni apparentemente più umili, collaborano per la felice riuscita della nostra manifestazione. Un affettuoso e caloroso saluto infine a tutti Voi, amministratori ed operatori i veri protagonisti dei nostri lavori.

Paride Gullini

## Il 29° Convegno Nazionale si è svolto sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

### PATROCINI

PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI  
 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
 MINISTERO DELL'INTERNO  
 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
 MINISTERO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'INNOVAZIONE  
 MINISTERO PER LE POLITICHE EUROPEE  
 MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
 REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
 ISTITUTO NAZIONALE COMUNI ITALIANI  
 COMUNE DI RICCIONE  
 ASSOCIAZIONE NAZIONALE DIRETTORI GENERALI DEGLI ENTI LOCALI

### COMITATO D'ONORE

**Renato SCHIFANI**  
 PRESIDENTE Senato della Repubblica

**Gianfranco FINI**  
 PRESIDENTE Camera dei Deputati

**Silvio BERLUSCONI**  
 PRESIDENTE Consiglio dei Ministri

**Angelino ALFANO**  
 MINISTRO della Giustizia

**Andrea RONCHI**  
 MINISTRO per le Politiche Europee

**Claudio Scajola**  
 MINISTRO dello Sviluppo Economico

**Vasco ERRANI**  
 PRESIDENTE Giunta Regionale Emilia-Romagna

**Enrico GIOVANNINI**  
 PRESIDENTE Istat

**Sergio CHIAMPARINO**  
 PRESIDENTE A.N.C.I.

**Vittorio SALADINO**  
 PREFETTO di Rimini

## Conferenza stampa del 12/11 a Riccione



Il Sindaco di Riccione, Massimo Pironi, insieme al Presidente nazionale ANUSCA, Paride Gullini, durante la conferenza stampa del 12 novembre a Riccione per illustrare il programma del 29° Convegno nazionale ANUSCA.

Dicendosi "lieto di ospitare il Convegno nazionale dell'ANUSCA", il Sindaco di Riccione ha detto che il benvenuto della città sarà anche nelle luminarie, accese in anticipo per onorare l'evento con spirito di ospitalità e accoglienza.